TEMPORA CONTEMPORA FEST #7

CORPI TRA RITI E MITI

BODIES BETWEEN RITUALS AND MYTHS

TEATRO, DANZA, MUSICA, CINEMA, LIBRI, INSTALLAZIONI, ARTE CONTEMPORANEA
THEATRE, DANCE, MUSIC, CINEMA, BOOKS, INSTALLATION, CONTEMPORARY ART

30 AGOSTO – 6 SETTEMBRE 2026
30 AUGUST – 6 SEPTEMBER 2026

10 ANNI
AMA
ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL' ATTORE

THE SOUNDS OF WARS AND THE HARMONIES OF THOSE WHO HEAL WOUNDS

With the seventh edition of Tempora/Contempora, we continue our exploration of the languages of the body in the performing arts, because it is still and always the body that moves passions — the noblest and the fiercest ones — that shapes practices, those of resistance as well as those of conformity, and that creates our imaginary worlds, both the poetic and the colonized ones.

We are living through a scenario of wars that makes us all more restless and vulnerable, yet at the same time it imposes the urgent need to imagine and act towards a different world, restoring to art and culture their original regenerative function and mission. Within bodies and within the spaces of our cities, memory and history reside, but the desire for the future and for liberation beats strongly. We therefore try to break the cages of disciplines, languages, genres, and self-referential identities.

We give space and attention to the new generations, with an open and curious gaze towards the international scene and towards the artists and guests joining us from Poland, Palestine, North Macedonia, France, the Netherlands, and South Korea.

We want to celebrate the ten years of activity of the Accademia Mediterranea dell'Attore with the same enthusiasm, the same energy, and the same courage that marked its founding moment, because *"the music continues"* — as Koyo Kouoh wrote — *"the songs of those who create beauty despite tragedy, the melodies of those who flee and rise again from the ruins, the harmonies of those who repair wounds and worlds."*

Franco Ungaro

I RUMORI DELLE GUERRE E LE ARMONIE DI CHI CURA LE FERITE

Con la settima edizione di Tempora/Contempora prosegue la nostra esplorazione dentro i linguaggi del corpo nelle arti performative perché sono ancora e sempre i corpi a muovere le passioni, quelle più nobili e quelle più feroci, a orientare le pratiche, quelle di resistenza e quelle conformiste, a produrre il nostro immaginario, quello poetico e quello colonizzato.

Viviamo uno scenario di guerre che ci rende tutti più inquieti e più fragili ma nello stesso tempo impone l'urgenza di immaginare e agire per un mondo diverso e di ridare all'arte e alla cultura quella missione rigeneratrice originaria. Dentro i corpi e negli spazi delle città, abitano memoria e storia ma pulsa forte il desiderio di futuro e di liberazione. Proviamo allora a rompere le gabbie delle discipline, delle lingue, dei generi e dell'autoreferenzialismo identitario.

Diamo spazio e attenzioni alle nuove generazioni con lo sguardo aperto e di curiosità verso la scena internazionale e verso gli ospiti che vengono da Polonia, Palestina, Macedonia del Nord, Francia, Olanda, Corea del Sud.

Vogliamo celebrare i dieci anni di attività dell'Accademia Mediterranea dell'Attore con lo stesso entusiasmo, la stessa energia, lo stesso coraggio dell'atto di fondazione perché "*la musica continua* – come ha scritto Koyo Kouoh –. *I canti di chi genera bellezza nonostante la tragedia, le melodie dei fuggitivi che riemergono dalle rovine, le armonie di chi ripara ferite e mondi*"

Franco Ungaro

I LUOGHI DEL FESTIVAL
FESTIVAL VENUES

LECCE

EX CONVITTO PALMIERI	Piazzetta di Giosuè Carducci
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA	Piazzetta Giravolte
CAPPELLA EX COLLEGIO ARGENTO – MUSEO S. CASTROMEDIANO	Viale Gallipoli, 31
EX MONASTERO DEGLI OLIVETANI	Viale San Nicola
MUST – MUSEO STORICO DELLA CITTà DI LECCE	Via Degli Ammirati, 11
EX CHIESETTA S. GIOVANNI DI DIO	Via Giuseppe Palmieri, 83
CHIOSTRO DEI TEATINI	Via Vittorio Emanuele II
ARCHIVIO CARMELO BENE	Piazzetta di Giosuè Carducci
MUSEO S. CASTROMEDIANO	Viale Gallipoli, 31
BIBLIOTECA OGNIBENE	Viale Michele De Pietro
CHIESA DI SANT'IRENE	Via degli Antoglietta

GALATINA

PALAZZO DELLA CULTURA	Piazza Alighieri, 51

PROGRAMMA / CALENDAR

30 AGOSTO / 30 AUGUST

L'EREDITÀ ARTISTICA DEI MAESTRI
THE ARTISTIC LEGACY OF THE MASTERS
TALK

10.00 • 10 AM
Ex Convitto Palmieri, Lecce

PRANZO SOCIALE / COMMUNITY LUNCH

13.00 • 1 PM
Ex Convitto Palmieri, Lecce

00:00 — AGELESS
di / by Soul Breathe Crew
DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE
A seguire • Afterwards
LE NUOVE SFIDE DELLA PEDAGOGIA TEATRALE / NEW CHALLENGES IN THEATRE PEDAGOGY | TALK

17.30 • 5.30 PM
Ex Conservatorio Sant'Anna, Lecce

00:00 — AGELESS
di / by Soul Breathe Crew
DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE
A seguire • Afterwards
DOPO IL DILUVIO
di / by Muta Imago
INSTALLAZIONE SONORA / SOUND INSTALLATION

20.30 • 8.30 PM
Cappella Ex Collegio Argento – Museo S. Castromediano, Lecce

TRILOGIA DELL'EGO
di e con / by and with Lorenzo Paladini e / and Miriana Moschetti
TEATRO / THEATRE

21.30 • 9.30 PM
Ex Monastero degli Olivetani, Lecce

31 AGOSTO / 31 AUGUST

00:00 — AGELESS
di / by Soul Breathe Crew
DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE

A seguire • Afterwards
RITUALS a cura di / curated by Marco Petroni
TECNO RITUALI CONTEMPORANEI
CONTEMPORARY TECHNO-RITUALS
con / with Tobia D'Onofrio
TALK & APERITIVO / TALK & APERITIF

12.00 • 12.00 AM
MUST – Museo storico della città di Lecce

PER UN TEATRO VIVO: CHRISTINE CIBILS E IL LIVING TEATHER / FOR A LIVING THEATRE: CHRISTINE CIBILS AND THE LIVING THEATRE
Archivio vivente a cura di / Living Archive curated by Alessandra Pomarico con Maria Chiara Provenzano Università Pegaso) e /and Greta Plaitano (Università Pegaso)
MOSTRA-INSTALLAZIONE / INSTALLATION

18.00 • 6 PM
Ex Conservatorio Sant'Anna, Lecce

RITUALS a cura di / curated by Marco Petroni
HERTZ
di / by Grazia Amelia Bellitta
INSTALLAZIONE / INSTALLATION

19.00 • 7 PM
Chiesetta S. Giovanni di Dio, Lecce

RITUALS a cura di / curated by Marco Petroni
ATLANTIDE
di / by Yury Ancarani | FILM

20.30 • 8.30 PM
Chiostro dei Teatini, Lecce

MAGNITUDE
di / by Annabel Koele | PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

22.00 • 10 PM
Ex Monastero degli Olivetani, Lecce

2 SETTEMBRE / 2 SEPTEMBER

LAYERS | LECCE
Restituzione artistica della compagnia coreana / Artistic Presentation by the Korean Dance Company
LEE K-DANCE | PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

19.30 • 7.30 PM
Museo S. Castromediano, Lecce

00:00 — AGELESS
di / by Soul Breathe Crew
DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE

20.30 • 8.30 PM
Chiesa Sant'Irene, Lecce

LA BUCA
con / with Maurizio Lupinelli e Carlo De Leonardo
TEATRO / THEATRE

21.00 • 9 PM
Chiostro dei Teatini, Lecce

1 SETTEMBRE / 1 SEPTEMBER

A BOCCAPERTA
di / by Carmelo Bene
Progetto di traduzione macedone di / Macedonian Translation Project by Anastasija Gjurcinova
LIBRI / BOOKS

18.30 • 6.30 PM
Archivio Carmelo Bene – Ex Convitto Palmieri, Lecce

A seguire • Afterwards
DIALOGHI INTERLETTERARI / INTERLITERARY DIALOGUES
Saggi italo-macedoni di / Italian-macedonian essays by Anastasija Gjurcinova | LIBRI / BOOKS

È SEVERAMENTE VIETATA LA SOSTA IN PALCOSCENICO AI NON AUTORIZZATI
Regia di / Directed by Emiliano Carico | FILM

21.00 • 9 PM
Palazzo della Cultura, Galatina (Lecce)

PALLIDA CAVTAT
LIVE CONCERT

21.30 • 9.30 PM
Ex Convitto Palmieri, Lecce

PER UN TEATRO VIVO: CHRISTINE CIBILS E IL LIVING TEATHER / FOR A LIVING THEATRE: CHRISTINE CIBILS AND THE LIVING THEATRE
VISITA GUIDATA / GUIDED VISIT
con / with Maria Chiara Provenzano (Università Pegaso) e / and Greta Plaitano (Università Pegaso)

23.00 • 11 PM
Ex Conservatorio Sant'Anna, Lecce

3 SETTEMBRE / 3 SEPTEMBER

IL LORO GRIDO È LA MIA VOCE. POESIE DA GAZA
Reading poetico di / Poetry reading by Haidar Al Ghazali (Palestina) e / and Maria Elena Paniconi
LIBRI / BOOKS

19.00 • 7.30 PM
Biblioteca OgniBene, Lecce

CHUNMONG: SPRING DREAM
di / by Lee Kyung-eun con / with Lee K-Dance Company (Corea del Sud / South Corea)
DANZA / DANCE

21.00 • 9 PM
Chiostro dei Teatini, Lecce

ICARUS – PODIÀFOS – PROMETHEUS
Con gli ex allievi diplomati del corso di danza contemporanea Scuola Civica "Paolo Grassi" di Milano / with former students graduated of the Contemporary Dance Course at Paolo Grassi Civic School of Milan
DANZA / DANCE

22.00 • 10 PM
Ex Convitto Palmieri, Lecce

4 SETTEMBRE / 4 SEPTEMBER

L'ALTRA FACCIA DI PARTENOPE. IN CAMMINO TRA NAPOLI E ALTRE PEREGRINAZIONI
di / by Antonio Corvino | LIBRI / BOOKS

19.00 • 7 PM
Biblioteca OgniBene, Lecce

SENZA CODA – ORIONE – QUANDO L'ACQUA DIVENTA GHIACCIO
Con gli ex allievi diplomati del corso di danza contemporanea Scuola Civica "Paolo Grassi" di Milano / with former students graduated of the Contemporary Dance Course at Paolo Grassi Civic School of Milan | DANZA / DANCE

21.30 • 9.30 PM
Ex Convitto Palmieri, Lecce

5 SETTEMBRE / 5 SEPTEMBER

COSA RESTA DOPO, IL QUI E ORA?
Il lascito di Christine Cibils e le pratiche contemporanee di preservazione e attivazione degli archivi teatrali
WHAT REMAINS AFTER THE HERE AND NOW? The legacy of Christine Cibils and contemporary practices of preserving and activating theatre archives
Con / with Alessandra Pomarico, Maria Chiara Provenzano (Università Pegaso) e / and Greta Plaitano (Università Pegaso) | TALK

18.00 • 6 PM
Ex Conservatorio Sant'Anna, Lecce

AD LIBITUM (Francia)
di/ by Simon Le Borgne | PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

21.00 • 9 PM
Palazzo della Cultura, Galatina (Lecce)

6 SETTEMBRE / 6 SEPTEMBER

ESSERE IN TEMPO DI GUERRA
di / by Etel Adnan | LIBRI / BOOKS

19.00 • 7 PM
Biblioteca OgniBene, Lecce

AD LIBITUM (Francia)
con / with Simon Le Borgne e / and Ulysse Zangs
PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

21.30 • 9.30 PM
Ex Convitto Palmieri, Lecce

DJ SET a cura di / by Ulysse Zangs
FESTA FINALE / CLOSING NIGHT

22.30 • 10.30 PM
Ex Conservatorio Sant'Anna, Lecce

30 AGOSTO / 30 AUGUST • ORE 10.00 / 10 AM
EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

TALK

L'EREDITÀ ARTISTICA DEI MAESTRI

Prologo per l'anniversario dei dieci anni di attività dell'Accademia Mediterranea dell'Attore
Dedicato a Sonia Antinori e Goffredo Fofi.

Tadzeus Kantor con Natalia Zarzecka, **Living Theatre** con Piergiorgio Giacchè, **Pina Bausch** con Marinella Guatterini, **Thierry Salmon** con Maria Grazia Mandruzzato, **Carlo Cecchi** con Arturo Cirillo. In collegamento video **Eugenio Barba**, **Rossana Suriano**, **Alessandra Pomarico**.
Coordina **Rodolfo Sacchettini**

Tadzeus Kantor, Julian Beck e Judith Malina, Pina Bausch, Thierry Salmon e Carlo Cecchi non sono più fra di noi ma continuano a interrogarci su cosa sia e a cosa serva il teatro e la danza. Le loro idee e pratiche, come quelle di Eugenio Barba, sono diventate per tanti di noi bussole di navigazione ed eretiche devozioni ma anche materia di discussioni e di rotture poetiche ed esistenziali. La domanda attorno alla quale vogliamo discutere riguarda l'aria che tira nella scena artistica contemporanea, partendo dal velenoso ossigeno respirato con i Maestri.

THE ARTISTIC LEGACY OF THE MASTERS

Tadzeus Kantor with Natalia Zarzecka, **Living Theatre** with Piergiorgio Giacchè, **Pina Bausch** with Marinella Guatterini, **Thierry Salmon** with Maria Grazia Mandruzzato, **Carlo Cecchi** with Arturo Cirillo.
With the partecipation through video call: **Eugenio Barba, Rossana Suriano and Alessandra Pomarico.**
Moderator: **Rodolfo Sacchettini**

Tadeusz Kantor, Julian Beck and Judith Malina, Pina Bausch, Thierry Salmon and Carlo Cecchi are no longer with us, yet they continue to question us about what theatre and dance are, and what purpose they serve. Their ideas and practices, like those of Eugenio Barba, have become guiding compasses and heretical devotions for many of us, but also a source of debate and of poetic and existential ruptures.
The question we want to discuss revolves around the atmosphere of the contemporary artistic scene, starting from the poisonous oxygen we breathed alongside the Masters.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

30 AGOSTO / 30 AUGUST • ORE 17.30 / 5.30 PM
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA, LECCE

DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE

00:00 — AGELESS

di Soul Breathe Crew
con **Mattia Lauretti, Sheila Macalindol, Elide Dell'Atti e Chrislyn Joy Fortu**

00:00 — Ageless è un invito a guardare oltre il tempo cronologico e a riflettere sul potere dell'arte: non quello di fermare il tempo, ma di renderlo eterno attraverso ciò che crea e ciò che riesce a trasmettere. Attraverso il movimento, l'hip hop diventa memoria, identità ed espressione, trasformando un attimo in qualcosa che lascia un segno.

00:00 — AGELESS
by **Soul Breathe Crew**
with **Mattia Lauretti, Sheila Macalindol, Elide Dell'Atti and Chrislyn Joy Fortu**

00:00 — Ageless is an invitation to look beyond chronological time and reflect on the power of art: not to stop time, but to make it eternal through what it creates and what it is able to convey. Through movement, hip hop becomes memory, identity, and expression, transforming a fleeting moment into something that leaves a lasting mark.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

30 AGOSTO / 30 AUGUST • A SEGUIRE / AFTERWARDS
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA, LECCE

TALK

LE NUOVE SFIDE DELLA PEDAGOGIA TEATRALE

con *Roberto Anglisani, Arturo Cirillo, Maria Grazia Mandruzzato, Riccardo Lanzarone, Francesca Della Monica, Marinella Guatterini, Fabrizio Saccomanno, Roberto Petruzzelli, Paola Martelli, Barbara Toma, Ippolito Chiarello, Annamaria De Filippi, Julie Ann Anzilotti, Alfonso Santagata e Tonio De Nitto.*
Coordina **Rodolfo Sacchettini**

Ogni docente, attore, attrice e regista che insegna teatro e danza porta con sè un bagaglio personale di tecniche e di metodi, di visioni e pratiche che prova a trasmettere ad allievi ed allieve. Ascoltare alcune esperienze pedagogiche in atto può diventare utile esercizio di confronto e dialogo per immaginare e creare processi e percorsi educativi virtuosi

NEW CHALLENGES IN THEATRE PEDAGOGY

With Roberto Anglisani, Arturo Cirillo, Maria Grazia Mandruzzato, Riccardo Lanzarone, Francesca Della Monica, Marinella Guatterini, Fabrizio Saccomanno, Roberto Petruzzelli, Paola Martelli, Barbara Toma, Ippolito Chiarello, Annamaria De Filippi, Julie Ann Anzilotti, Alfonso Santagata and Tonio De Nitto.
Moderator: ***Rodolfo Sacchettini****.*

Every teacher, actor, actress, and director who teaches theatre and dance carries with them a personal repertoire of techniques and methods, ideas and practices that they seek to pass on to their students. Listening to different pedagogical experiences currently in practice can become a valuable exercise in exchange and dialogue, helping us to imagine and create virtuous educational processes and pathways.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

30 AGOSTO / 30 AUGUST • ORE 20.30 / 8.30 PM
CAPPELLA EX COLLEGIO ARGENTO – MUSEO S. CASTROMEDIANO, LECCE

DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE

00:00 – AGELESS

di Soul Breathe Crew
con **Mattia Lauretti, Sheila Macalindol, Elide Dell'Atti e Chrislyn Joy Fortu**

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

30 AGOSTO / 30 AUGUST • A SEGUIRE / AFTERWARDS
CAPPELLA EX COLLEGIO ARGENTO – MUSEO S. CASTROMEDIANO, LECCE

INSTALLAZIONE SONORA / SOUND INSTALLATION

DOPO IL DILUVIO

di **Muta Imago**

Dopo il diluvio è una versione installativa sonora di un racconto epistolare performato da **Claudia Sorace** e **Riccardo Fazi**, affiancati dal canto di **Sara Bertolucci** e dalle musiche di **Lorenzo Tomio.** I due protagonisti, come intenti in una forma di meditazione o di preghiera i due viaggiano nel tempo e nello spazio, mentre si interrogano su una domanda fondamentale: che ne sarà di noi? Tra racconto sonoro e concerto immersivo, Ursula Le Guin incontra H.G. Wells, ed entrambi finiscono nelle fauci di Jack London: quella di *Dopo il diluvio* è una drammaturgia archeo-futuristica che parla di ognuno di noi, generata da una riflessione sui luoghi dove il tempo si sedimenta e si stratifica, nella forma di rovine archeologiche, sovrapposizioni stratigrafiche, mosaici architettonici.

Muta Imago è una compagnia teatrale e di arti performative con sede a Roma, fondata nel 2006 da Claudia Sorace e Riccardo Fazi. La loro ricerca esplora il rapporto tra corpo, suono, immagine, spazio e tecnologia, creando performance immersive che mettono in discussione le forme teatrali tradizionali e indagano i confini tra memoria, percezione e realtà.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

AFTER THE FLOOD
by **Muta Imago**

After the flood is a sonic installation and performative adaptation of an epistolary narrative, performed by **Claudia Sorace** and **Riccardo Fazi**, accompanied by **Sara Bertolucci**'s voice and **Lorenzo Tomio**'s original music. Like figures immersed in a meditative or prayer-like state, the two protagonists travel through time and space while confronting a fundamental question: *what will become of us?* Suspended between a sonic tale and an immersive concert, Ursula K. Le Guin encounters H.G. Wells, both ultimately descending into the world of Jack London. *After the Flood* is an archaeological-futurist dramaturgy that speaks of humanity as a whole, born from a reflection on places where time accumulates and layers itself through ruins, stratifications, and architectural fragments.

Muta Imago is a Rome-based theatre and performing arts company founded in 2006 by Claudia Sorace and Riccardo Fazi. Their research explores the relationship between body, sound, image, space, and technology, creating immersive performances that challenge traditional theatrical forms and investigate the boundaries between memory, perception, and reality.

30 AGOSTO / 30 AUGUST • ORE 21.30 / 9.30 PM
EX MONASTERO DEGLI OLIVETANI, LECCE

TEATRO / THEATRE

TRILOGIA DELL'EGO

di e con **Lorenzo Paladini** e **Miriana Moschetti**
Mentor **Roberto Latini**
Con il sostegno di **Trac – centro di residenza teatrale Polo del Nord Salento – Factory compagnia**

Elementi drammaturgici tratti da:
"Eco e Narciso" di Ovidio,
"Riccardo III" di W. Shakespeare,
"Ubu Roi" e "Ubu incatenato" di Alfred Jarry.

Narciso, Riccardo, Ubu. Archetipi dell'ossessivo amore di sé e di manie di grandezza. Fin dai primi dissonanti vagiti, l'umano cerca l'amore in se stesso prima ancora di relazionarsi con l'altro.
Ed è questo ossessivo amore di sé che conduce un gioco di continua sopraffazione, tra ciò che siamo e ciò che non possiamo essere. Chi è oggi Riccardo? Un solitario narcisista o un folle militante? Due figure incastrate in un concerto corpo-voce guidate dal costante desiderio di uscire fuori di sé, ossia dall'altro, che porterà all'inevitabile autodistruzione. Un gioco di ombre, in cui scompare la trama, illusione di ordine dentro un caos dei veri sentimenti. Narciso, l'archetipo dell'ego riferimento, Riccardo, la sua naturale evoluzione politica, Ubu, lo smantellamento delle sovrastrutture eroiche. Dalla più alta figura politica al comune cittadino, siamo tutti vittime del nostro stesso amore. Un manifesto dell'estremo amore autoreferenziale, antitesi del teatro stesso.
Non c'è etica in questo spettacolo.

€10 INTERO | €8 RIDOTTO (UNDER 30 & OVER 60)
€10 FULL TICKET | €8 REDUCED TICKET (UNDER 30 & OVER 60)
www.mailticket.it

TRILOGIA DELL'EGO

Directed and performed by **Lorenzo Paladini and Miriana Moschetti**
Mentor **Roberto Latini**
With the support of **Trac – centro di residenza teatrale Polo del Nord Salento – Factory compagnia**

Dramaturgical elements taken from:
"Echo and Narcissus" by Ovid,
"Richard III" by W. Shakespeare,
"Ubu Roi" and "Ubu Chained" by Alfred Jarry.

Narcissus, Richard, Ubu. Archetypes of obsessive self-love and delusions of grandeur. From our very first discordant cries, human beings seek love within themselves even before they begin to relate to others. It is this obsessive self-love that fuels a relentless struggle between who we are and who we can never become. Who is Richard today? A solitary narcissist or a fanatical militant?
Two figures intertwined in a concert of body and voice, driven by the constant desire to step outside themselves—into the Other—a desire that inevitably leads to self-destruction. A play of shadows in which the plot itself dissolves, revealing the illusion of order within the chaos of genuine emotions. Narcissus, the primordial archetype of the self-referential ego; Richard, its natural political evolution; Ubu, the dismantling of heroic superstructures. From the highest political leader to the ordinary citizen, we are all victims of our own self-love. A manifesto of radical self-referential love, the very antithesis of theatre itself.
There is no ethic in this performance.

31 AGOSTO / 31 AUGUST • ORE 12.00 / 12 AM
MUST - MUSEO STORICO DELLA CITTÀ DI LECCE

DANZA HIP–HOP / HIP–HOP DANCE PERFORMANCE

00:00 — AGELESS

di Soul Breathe Crew
con **Mattia Lauretti, Sheila Macalindol, Elide Dell'Atti e Chrislyn Joy Fortu**

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

31 AGOSTO / 31 AUGUST • A SEGUIRE / AFTERWARDS
MUST - MUSEO STORICO DELLA CITTÀ DI LECCE

TALK & APERITIVO / TALK & APERITIF
RITUALS — a cura di / curated by **Marco Petroni**

TECNO RITUALI CONTEMPORANEI

con **Tobia D'Onofrio**

Il progetto **RITUALS** si propone come riflessione sul concetto di liminalità (dal latino limen, soglia), come condizione dell'esistenza contemporanea. Se il rito tradizionale serviva a traghettare l'individuo da uno stato certo a un altro, nelle arti contemporanee il rituale diventa lo strumento per abitare l'indeterminato. Il focus non è più la meta (il sacro, il dio, lo status sociale), ma la permanenza sulla soglia: quel momento di sospensione dove le regole ordinarie sono rimosse e le soggettività sono fluide, in divenire.

Marco Petroni è storico, critico del design e curatore indipendente. Docente di Storia del Design presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, collabora con riviste e istituzioni culturali dedicando la sua ricerca ai rapporti tra design, arte contemporanea, architettura e trasformazioni sociali, con particolare attenzione ai temi dell'identità, del territorio e dei processi culturali contemporanei. Ha curato mostre, pubblicazioni e progetti dedicati alle nuove forme del progetto e alla relazione tra estetica, società e innovazione.

Tobia D'Onofrio è artista, curatore e ricercatore nell'ambito delle pratiche contemporanee che intrecciano arte, tecnologia e nuovi linguaggi performativi. La sua ricerca esplora il rapporto tra corpo, spazio e dispositivi digitali, indagando le trasformazioni dell'esperienza umana nell'epoca tecnologica.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

CONTEMPORARY TECHNO–RITUALS
with **Tobia D'Onofrio**

The **RITUALS** project explores the concept of **liminality** (from the Latin *limen*, meaning "threshold") as a defining condition of contemporary existence. While traditional rituals guided individuals from one established state to another, in contemporary art ritual becomes a way of inhabiting uncertainty. The focus shifts away from the destination—whether the sacred, the divine, or a social status—and towards the threshold itself: a suspended space where ordinary rules are set aside and identities become fluid, evolving, and open to transformation.

Marco Petroni is a design historian, critic, and independent curator. He collaborates with cultural institutions and publications, focusing his research on the intersections of design, contemporary art, architecture, and social transformation. His curatorial practice investigates design as a critical tool for interpreting the present, with particular attention to identity, place, and contemporary cultural processes.

Tobia D'Onofrio is an artist, curator, and researcher working at the intersection of contemporary art, technology, and performative practices. His research explores the relationship between the body, space, and digital devices, investigating how technological innovation reshapes human experience and generates new forms of interaction and expression.

31 AGOSTO / 31 AUGUST • ORE 18.00 / 6 PM
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA, LECCE

MOSTRA/INSTALLAZIONE / INSTALLATION

PER UN TEATRO VIVO: CHRISTINE CIBILS E IL LIVING THEATER

Archivio vivente a cura di ***Alessandra Pomarico con Maria Chiara Provenzano*** (Università Pegaso) ***e Greta Plaitano*** (Università Pegaso)

1 settembre dalle 23.00, visita guidata con Maria Chiara Provenzano e Greta Plaitano

Christine Cibils è stata attrice, regista, performer, pedagoga, attivista animalista, fondatrice del Teatro della Contaminazione, studiosa delle relazioni tra teatro e trance e delle pratiche interculturali e somatiche legate alla cura. In Brasile incontra e si unisce al Living Theater, con cui lavora e viaggia nelle varie tappe della compagnia tra gli Stati Uniti e l'Europa e perfino a Lecce. È qui che da ospite nella 'casa aperta' di Antonio Toma, intellettuale e mecenate sui generis, incontra da bambina, e poi da giovane appassionata di teatro Alessandra Pomarico, diventandone guida e mentore. A Parigi Alessandra convive con Christine e ne raccoglie l'immensa eredità culturale e la grande umanità di un'artista che attraverso il teatro costruiva relazioni e cercava di cambiare il mondo. Affetta da sclerosi laterale amiotrofica, Christine muore prematuramente, lasciando ad Alessandra il suo archivio e parte della sua biblioteca.

Alessandra Pomarico è curatrice, ricercatrice e operatrice culturale impegnata nella promozione di pratiche artistiche partecipative e processi di trasformazione sociale attraverso l'arte. La sua ricerca si concentra sul rapporto tra comunità, pedagogia, teatro e pratiche collaborative, con particolare attenzione alle esperienze di teatro sociale e alle eredità delle avanguardie performative.

Maria Chiara Provenzano è ricercatrice in Discipline dello spettacolo presso l'Università Pegaso, dove insegna drammaturgia e Spettacolo e culture visuali ed è componente del collegio docenti della Scuola d'Eccellenza e del dottorato di interesse nazionale in Digital Transformation. Fa parte del direttivo della Consulta Universitaria del Teatro. Si interessa di storiografia e archivi dello spettacolo, storia teatrale delle donne, performance digitale e pratiche performative comunitarie.

Greta Plaitano è ricercatrice in Storia dell'arte contemporanea presso l'Università Pegaso. Collabora con il Patrimonio Storico dell'Accademia di Brera a diversi progetti di catalogazione, descrizione e valorizzazione della Fototeca e dell'Archivio Storico. Insegna Catalogazione e gestione degli archivi e Beni culturali e ambientali presso l'Accademia Albertina di Torino. Si occupa di storia della fotografia e archivi fotografici, storia del corpo e della pedagogia artistica.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

FOR A LIVING THEATRE: CHRISTINE CIBILS AND THE LIVING THEATRE

Living Archive curated by ***Alessandra Pomarico, Maria Chiara Provenzano*** (Pegaso University) ***and Greta Plaitano*** (Pegaso University)

1st September at 11 pm: guided visit with Maria Chiara Provenzano and Greta Plaitano.

Christine Cibils was an actress, director, performer, pedagogue, and founder of the Teatro della Contaminazione. Her artistic research explored the connections between theatre, trance, intercultural practices, and care. In Brazil, she joined the Living Theatre, travelling and working with the company between the United States and Europe, including Lecce. There she met Alessandra Pomarico, an encounter that marked the beginning of a lifelong artistic and human connection. Later, in Paris, Alessandra shared part of Christine's journey, preserving her cultural legacy and her vision of theatre as a tool for creating relationships and transforming the world. After Christine's premature death due to ALS, Alessandra inherited her archive and part of her personal library.

Alessandra Pomarico is a curator, researcher, and cultural practitioner dedicated to promoting participatory artistic practices and processes of social transformation through art. Her research focuses on the relationship between communities, pedagogy, theatre, and collaborative practices, with particular attention to social theatre experiences and the legacy of performance avant-gardes.

Maria Chiara Provenzano is a researcher in Theatre Studies at Pegaso University, where she teaches Dramaturgy and Performance, Visual Culture, and is a member of the faculty board of the School of Excellence and the National PhD Programme in Digital Transformation. She serves on the executive board of the Italian University Theatre Association (Consulta Universitaria del Teatro). Her research focuses on theatre historiography and archives, women's theatre history, digital performance, and community-based performative practices.

Greta Plaitano is a researcher in Contemporary Art History at Pegaso University. She collaborates with the Historical Heritage Department of the Brera Academy of Fine Arts on projects involving the cataloguing, documentation, and enhancement of its Photographic Collection and Historical Archive. She teaches Archival Cataloguing and Management and Cultural and Environmental Heritage at the Albertina Academy of Fine Arts in Turin. Her research focuses on the history of photography and photographic archives, the history of the body, and artistic pedagogy.

31 AGOSTO / 31 AUGUST • ORE 19.00 / 7 PM
CHIESETTA S. GIOVANNI DI DIO, LECCE

INSTALLAZIONE / INSTALLATION
RITUALS — a cura di / curated by **Marco Petroni**

HERTZ

di **GRAZIA AMELIA BELLITTA**

Hertz (2021) è una installazione performativa, video, incisioni su vari materiali, suono. L'opera nasce da un attraversamento lento, quasi meditativo, in cui il suono diventa uno strumento per toccare ciò che non è visibile: relazioni interne, memorie, presenze immaginate o dimenticate. È un tentativo di dare forma a qualcosa che non ha corpo, ma esiste. La restituzione prende forma in un'"architettura" sonora che traccia una traiettoria di autorappresentazione: un gesto liberatorio che si attiva nei luoghi della memoria e che apre uno spazio di ascolto, in cui interrogare i confini più profondi dell'identità. In questa tensione tra liberazione e restituzione, il lavoro si colloca su un piano quasi mistico, come tentativo di recupero di una dimensione trascendentale.

Grazia Amelia Bellitta è un'artista visiva e designer multimediale. La sua ricerca attraversa fotografia, video, suono, installazione e pratiche performative, intrecciando memoria, antropologia, simboli e ritualità contemporanee. Nelle sue opere mette in dialogo tradizione e tecnologia, esplorando il rapporto tra individuo, territorio e patrimonio culturale.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

HERTZ
by **GRAZIA AMELIA BELLITTA**

Hertz (2021) A performative installation, video, engravings on different materials, sound. The work emerges from a slow, almost meditative journey in which sound becomes a tool for reaching what cannot be seen: inner relationships, memories, and imagined or forgotten presences. It is an attempt to give form to something that has no physical body, yet exists and persists. The outcome takes shape as a sonic "architecture" tracing a path of self-representation: a liberating gesture activated within spaces of memory, opening a field of listening where the deepest boundaries of identity can be questioned. Suspended between liberation and restitution, the work approaches a nearly mystical dimension, as an attempt to reconnect with a transcendent experience.

Grazia Amelia Bellitta is a visual artist and multimedia designer. Her research moves across photography, video, sound, installation, and performance practices, intertwining memory, anthropology, symbols, and contemporary rituals. Her works create a dialogue between tradition and technology, exploring the relationship between individuals, territories, and cultural heritage.

31 AGOSTO / 31 AUGUST • ORE 20.30 / 8.30 PM
CHIOSTRO DEI TEATINI, LECCE

FILM
RITUALS — a cura di / curated by **Marco Petroni**

ATLANTIDE

di **YURI ANCARANI**
In collegamento video il regista Yuri Ancarani

Atlantide (2021) è un ibrido tra documentario dell'osservazione e allucinazione psichedelica, un'opera di confine che segue la vita di Daniele, un giovane di Sant'Erasmo, e la sua ossessione per i barchini, scafi modificati con motori fuoribordo sovradimensionati, impianti sonori estremi e luci al neon, simulacri di un'esistenza che si consuma sulla soglia tra terra e acqua, tra infanzia e maturità. I giovani protagonisti abitano i margini di Venezia, vivendo in una sospensione temporale dove l'unica certezza è la velocità. Il barchino non è un mezzo di trasporto, ma un'estensione del corpo, un feticcio tecnologico che vibra e urla per affermare l'esistenza del singolo all'interno della communitas. Ancarani filma le sfide notturne e i giri in barca come vere e proprie processioni. La musica trap e techno sostituisce i canti liturgici, mentre i riflessi delle luci colorate sull'acqua nera creano uno spazio astratto, quasi ultraterreno.

Yuri Ancarani è un artista visivo e regista italiano il cui lavoro si muove tra cinema, arte contemporanea e documentario. La sua ricerca esplora il rapporto tra essere umano, tecnologia e rituali contemporanei, creando narrazioni visive immersive che rivelano aspetti nascosti dei paesaggi sociali, industriali e culturali.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

ATLANTIDE

by **YURI ANCARANI**

In video conversation with the director.

Atlantide (2021) is a hybrid between observational documentary and psychedelic vision, suspended between reality and altered perception. The film follows Daniele, a young man from Sant'Erasmo, and his obsession with *barchini*: modified boats transformed with powerful engines, extreme sound systems, and neon lights. These vessels become symbols of a generation living between land and water, childhood and adulthood. In the margins of Venice, speed becomes a way of asserting identity and belonging. The *barchino* becomes an extension of the body and a technological fetish that expresses the desire for recognition within the community. Through nocturnal races and boat rides, Ancarani portrays contemporary rituals where trap and techno replace traditional chants, creating a hypnotic and otherworldly portrait of youth.

Yuri Ancarani is an Italian visual artist and filmmaker whose work moves between cinema, contemporary art, and documentary. His research explores the relationship between humans, technology, and contemporary rituals, creating immersive visual narratives that reveal hidden aspects of social, industrial, and cultural landscapes.

31 AGOSTO / 31 AUGUST • ORE 22.00 / 10 PM

EX MONASTERO DEGLI OLIVETANI, LECCE

PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

MAGNITUDE

di **ANNABEL KOELE (PAESI BASSI)**

Spettacolo selezionato da Aerowaves-Spring Forward di Guimarães (Portogallo)

Magnitude è una ricerca del proprio volume: né troppo grande, né troppo piccolo. Attraverso un corpo in continua trasformazione e la sua chitarra, Annabel Koele attraversa paesaggi surreali, trascinando il pubblico nella sua ricerca. Emerge un desiderio ardente di conquistare il proprio spazio. Come donna che abita il proprio corpo, dialoga con l'ambiente che la circonda, modificando continuamente la prospettiva sul rapporto tra spazio e corpo. In equilibrio tra una leggerezza giocosa che può improvvisamente trasformarsi in pericolo, MAGNITUDE è un invito aperto a entrare in un mondo di immagini in continua metamorfosi.

Annabel Koele (1996) è una performer, artista di teatro fisico, danzatrice e autrice con base ad Amsterdam. Dopo essersi diplomata alla Codarts University nel 2017, si è esibita in tutta Europa, per poi approfondire la propria ricerca sulla performance fisica presso la Mime Opleiding di Amsterdam. Unendo danza e mimo olandese, crea opere che si muovono tra scultura corporea e performance, utilizzando immagini surreali e assurde per sviluppare riflessioni poetiche e stratificate sull'identità e sulla presenza.

€10 INTERO | €8 RIDOTTO (UNDER 30 & OVER 60)
€10 FULL TICKET | €8 REDUCED TICKET (UNDER 30 & OVER 60)
www.mailticket.it

MAGNITUDE
by **ANNABEL KOELE (NETHERLANDS)**

Performance selected by Aerowaves — Spring Forward, Guimarães (Portugal).

Magnitude is a search for one's own volume: not too big, not too small. Through a constantly transforming body and her guitar, Annabel Koele moves through surreal landscapes, inviting the audience into her exploration. The work reveals a powerful desire to claim one's own space, investigating the relationship between body, environment, and identity. Balancing playful lightness with moments of tension and danger, *MAGNITUDE* creates a shifting world of images where the body becomes a place of transformation and discovery.

Annabel Koele (1996) is a performer, physical theatre artist, dancer, and creator based in Amsterdam. After graduating from Codarts University, she developed her research in physical performance at the Mime Opleiding, combining dance and Dutch Mime. Her work explores the relationship between body, identity, space, and presence through surreal imagery, movement, and poetic physical compositions

1 SETTEMBRE / 1 SEPTEMBER • ORE 18.30 / 6.30 PM

ARCHIVIO CARMELO BENE — EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

LIBRI / BOOKS

A BOCCAPERTA

di **Carmelo Bene**

Progetto di traduzione in macedone di ***Anastasija Gjurcinova (Macedonia del Nord)***

A boccaperta, scritto nel 1970 da Carmelo Bene e pubblicato per la prima volta nel 1976, è dedicato a Giuseppe Desa da Copertino con l'intenzione di farlo diventare un film mai realizzato. "Un film fatto per Bene" di Franco Maresco presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2025 pesca a piene mani dal testo di Bene che di Giuseppe Desa, il Frate Asino, ne aveva fatto l'incarnazione del "depensamento" ovvero messa in crisi del soggetto che attribuisce senso e significato alle cose e al mondo.

A BOCCAPERTA
by **Carmelo Bene**

Macedonian translation project by Anastasija Gjurčinova (North Macedonia)
Book presentation with the translator and Annalisa Presicce

A boccaperta, written in 1970 by Carmelo Bene and first published in 1976, is dedicated to Giuseppe Desa da Copertino, with the intention of later turning it into a film project that was never realised. Un film fatto per Bene by Franco Maresco, presented at the Venice Film Festival in 2025, draws extensively from Bene's text, in which Giuseppe Desa—the "Donkey Friar"—became the embodiment of "depensamento" (unthinking): the crisis of the subject that assigns meaning and significance to things and to the world.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

1 SETTEMBRE / 1 SEPTEMBER • A SEGUIRE / AFTERWARDS

ARCHIVIO CARMELO BENE – EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

LIBRI / BOOKS

DIALOGHI INTERLETTERARI

Saggi italo-macedoni di **Anastasija Gjurcinova**

Presentazione libro con l'autrice, Livio Muci e Gianpaolo Altamura
Il volume propone un percorso di riflessione sui dialoghi culturali tra Italia e Macedonia del Nord attraverso la letteratura, la traduzione e gli studi comparati. Il libro si sofferma sulla diffusione della letteratura macedone in Italia, esaminando traduzioni, antologie e processi di mediazione culturale, approfondisce i rapporti tra Balcani e Mediterraneo, analizza gli sviluppi più recenti della letteratura comparata italiana e il loro impatto nel contesto accademico macedone. Ne emerge un dialogo ricco e articolato tra due culture che, pur appartenendo a contesti diversi, condividono una lunga storia di scambi, influenze e reciproche riletture.

Anastasija Gjurčinova è una saggista, traduttrice e docente di letteratura italiana presso l'Università "Santi Cirillo e Metodio" di Skopje, in Macedonia del Nord. La sua ricerca si concentra sui rapporti interletterari italo-macedoni, sulla letteratura comparata e sulla diffusione della cultura italiana nei Balcani; ha tradotto e curato opere di autori italiani come Italo Calvino, Niccolò Ammaniti e Machiavelli.

INTERLITERARY DIALOGUES

Italian-macedonian Essays by **Anastasija Gjurcinova**

Book presentation with the author, Livio Muci and Gianpaolo Altamura
The volume explores the cultural dialogue between Italy and North Macedonia through literature, translation, and comparative studies. Starting from the reception of Italian classics—from Dante to Petrarch—and their role in Macedonian culture, the book examines the circulation of Macedonian literature in Italy through translations, anthologies, and processes of cultural mediation. A second section focuses on the relationship between the Balkans and the Mediterranean within their respective literary traditions, while the final part analyses recent developments in Italian comparative literature and their impact on the Macedonian academic context. The result is a rich and multifaceted dialogue between two cultures that, despite their different backgrounds, share a long history of exchanges, influences, and mutual reinterpretations.

Anastasija Gjurčinova is an essayist, translator, and professor of Italian Literature at the **Ss. Cyril and Methodius University in Skopje**, North Macedonia. Her research focuses on Italian-Macedonian interliterary relations, comparative literature, and the circulation of Italian culture in the Balkans. She has translated and edited works by Italian authors including Italo Calvino, Niccolò Ammaniti, and Machiavelli.

1 SETTEMBRE / 1 SEPTEMBER • ORE 21.00 / 9 PM
PALAZZO DELLA CULTURA, GALATINA (LE),

FILM

È SEVERAMENTE VIETATA LA SOSTA IN PALCOSCENICO AI NON AUTORIZZATI

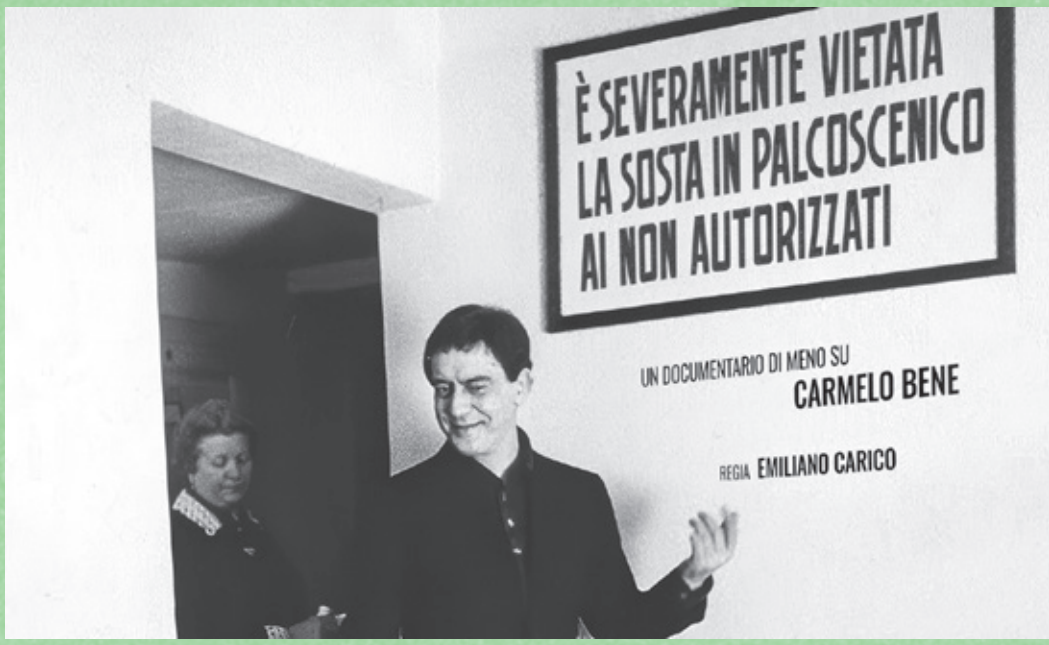
Un documentario di meno su Carmelo Bene.

Regia di **Emiliano Carico**
Con la partecipazione di **Emiliano Carico** e **Stefano Cristante**

Il documentario diretto da Emiliano Carico è un flusso di voci e immagini che traccia in modo coinvolgente il profilo umano e artistico di Carmelo Bene, uno dei più grandi e visionari creatori del Novecento italiano. Il film, composto principalmente da materiale d'archivio, non si limita a seguire il consueto ordine cronologico della biografia, ma si allinea invece con l'estetica radicale e audace di Bene. In questo modo, celebra la superiorità della voce sulla parola e del caos sul tempo lineare, riflettendo le peculiarità della sua poetica. Il titolo stesso, che sembra un invito mascherato da divieto, rimanda all'ingegno di un artista che ha fatto del disordine e dell'imprevedibilità il cuore della sua opera. Un ritratto che, piuttosto che offrire una semplice cronaca della sua vita, restituisce la potenza di un artista che sfida ogni forma di razionalizzazione e struttura.

Emiliano Carico è un autore e ricercatore che opera nell'ambito dei linguaggi audiovisivi e della sperimentazione artistica. La sua ricerca attraversa immagini, narrazione e pratiche contemporanee, con particolare attenzione alle relazioni tra memoria, percezione e trasformazione culturale.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY



È SEVERAMENTE VIETATA LA SOSTA IN PALCOSCENICO AI NON AUTORIZZATI

Un documentario di meno su Carmelo Bene.

Directed by **Emiliano Carico**
Conversation with **Emiliano Carico** and **Stefano Cristante**
The documentary directed by **Emiliano Carico** is a compelling flow of voices and images that traces the human and artistic profile of **Carmelo Bene**, one of the most visionary creators of 20th-century Italian culture. Built mainly from archival materials, the film does not follow a conventional chronological biography, but instead embraces Bene's radical and unconventional aesthetics, celebrating the supremacy of voice over words and chaos over linear time. The title itself, seemingly an invitation disguised as a prohibition, echoes the spirit of an artist who made disorder and unpredictability the core of his work. Rather than offering a simple account of his life, the film restores the power of an artist who continuously challenged every form of rationalisation and structure.

Emiliano Carico is an author and researcher working in the field of audiovisual languages and artistic experimentation. His practice explores the relationship between images, storytelling, memory, perception, and cultural transformation.

1 SETTEMBRE / 1 SEPTEMBER • ORE 21.30 / 9 PM
EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

LIVE CONCERT

PALLIDA CAVTAT

I Pallida Cavtat sono un trio di rock alternativo nato nel 2024 in provincia di Lecce e formato da Virginia Massi, Lorenzo Paiano e Alberto Ruberti. Uniti da un'urgenza espressiva comune, trasformano la quotidianità della provincia salentina in un universo sonoro intimo e intenso, dove fragilità, memoria e inquietudine prendono forma attraverso una scrittura personale e viscerale.

PALLIDA CAVTAT

Pallida Cavtat is an alternative rock trio formed in 2024 in the province of Lecce, composed of Virginia Massi, Lorenzo Paiano, and Alberto Ruberti. Driven by a shared expressive urgency, they transform the everyday life of the Salento region into an intimate and intense sonic universe, where fragility, memory, and restlessness take shape through a personal and visceral songwriting approach.

BIGLIETTO UNICO € 5 / TICKET € 5 | www.mailticket.it

2 SETTEMBRE / 2 SEPTEMBER • ORE 19.30 / 7.30 PM
MUSEO S. CASTROMEDIANO, LECCE

PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

LaYeRs | Lecce

Restituzione della residenza artistica
a cura della **Compagnia Lee K. Dance** (Corea del Sud)

Con la partecipazione di studenti e docenti del ***Liceo Coreutico Ciardo Pellegrino di Lecce*** *e* **Soul Breathe Crew**

Attraverso **LaYeRs | Lecce** i partecipanti alla residenza artistica internazionale hanno esplorato il tema **"il corpo che attraversa il tempo"**, scoprendo le memorie custodite nei propri corpi e trasformandole in un linguaggio di movimento strutturato con il sistema **Body Score di Lee K–Dance**.

Dalla sua fondazione dal 2002, **Lee K–Dance** è stata all'avanguardia della scena della danza contemporanea. È molto apprezzata per aver trovato il perfetto equilibrio tra profondità artistica e appeal pubblico.

LAYERS | LECCE
Artistic Residency Presentation by **Lee K–Dance Company (South Korea**) with the participation of the students of **Liceo Coreutico Ciardo–Pellegrino** and **Soul Breathe Crew**

Through **LaYeRs | Lecce** the participants of the international artistic residency explored the theme **"the body that crosses time"**, discovering the memories kept in their bodies and transforming them into a structured movement language with **Lee K–Dance's Body Score** system.

Since its founding in 2002, **Lee K–Dance** has been at the forefront of the contemporary dance scene. It is widely acclaimed for striking the perfect balance between artistic depth and broad public appeal.

BIGLIETTO UNICO € 8 / TICKET € 8 | www.mailticket.it

2 SETTEMBRE / SEPTEMBER 2 • ORE 20.30 / 8.30 PM

CHIESA SANT'IRENE, LECCE

DANZA HIP-HOP / HIP-HOP DANCE PERFORMANCE

00:00 — AGELESS

di Soul Breathe Crew
con **Mattia Lauretti, Sheila Macalindol, Elide Dell'Atti e Chrislyn Joy Fortu**

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

2 SETTEMBRE / 2 SEPTEMBER • ORE 21.00 / 9 PM
CHIOSTRO DEI TEATINI, LECCE

TEATRO / THEATRE

LA BUCA

Di **Maurizio Lupinelli** ed **Elisa Pola**
con **Carlo De Leonardo** e **Maurizio Lupinelli**
regia **Maurizio Lupinelli**
collaborazione artistica **Barbara Caviglia**
disegno luci e direzione tecnica **Gianni Gamberini**
costumi **Elisa Pol**

Con il supporto di MIC — Ministero della Cultura (Bando Accessibilità) e Città di Ravenna
In collaborazione con ENS (Ente Nazionale Sordi) di Ravenna.

La Buca, un percorso denso di sorprese e di inventiva che si scatena a partire dalla reinvenzione delle situazioni e della natura dei personaggi beckettiani: si tratta di una progettualità teatrale che ha come protagonista Carlo De Leonardo, attore diversamente abile ravennate, che in coppia con Maurizio Lupinelli ci restituirà l'essenza stralunata e surreale dei personaggi di Samuel Beckett. Raccogliendo spunti da opere quali *Aspettando Godot*, *Finale di partita*, *Giorni felici* e *L'ultimo nastro di Krapp*, lo spettatore sarà testimone di un gioco teatrale che vive a metà tra improvvisazione, spontaneità, ma anche una sempre crescente consapevolezza scenica che si traduce in una potenza evocativa che sprigiona dagli attori in scena.

Maurizio Lupinelli è attore, regista e pedagogo teatrale. Dopo l'esperienza con il **Teatro delle Albe**, fonda nel 2007 con Elisa Pol **Nerval Teatro**, compagnia dedicata alla ricerca sul teatro contemporaneo e alle pratiche artistiche partecipative. La sua ricerca nasce dall'incontro tra corpo, parola e comunità, con particolare attenzione al teatro come strumento di relazione e inclusione sociale attraverso il lavoro con persone con disabilità.

€10 INTERO | €8 RIDOTTO (UNDER 30 & OVER 60)
€10 FULL TICKET | €8 REDUCED TICKET (UNDER 30 & OVER 60)
www.mailticket.it

LA BUCA

By **Maurizio Lupinelli** and **Elisa Pol**
With **Carlo De Leonardo** and Maurizio Lupinelli
Directed by **Maurizio Lupinelli**
Artistic Collaboration **Barbara Caviglia**
Lighting design and technical direction **Gianni Gamberini**
Costums **Elisa Pol**

Supported by MIC — Ministry of Culture (Accessibility Call), Municipality of Ravenna
In collaboration with ENS — National Deaf Association of Ravenna
La Buca is a theatrical journey full of surprises and invention, born from the reinvention of situations and characters inspired by Samuel Beckett's universe. The project places at its centre Carlo De Leonardo, a Ravenna-based actor with disabilities, who together with Maurizio Lupinelli brings back the estranged and surreal essence of Beckett's characters.
Drawing inspiration from works such as *Waiting for Godot*, *Endgame*, *Happy Days*, and *Krapp's Last Tape*, the performance unfolds between improvisation, spontaneity, and an ever-growing scenic awareness. The result is a powerful theatrical experience where the actors' presence generates unexpected and evocative forms of expression.

Maurizio Lupinelli is an actor, director, and theatre pedagogue. After his experience with **Teatro delle Albe**, he founded **Nerval Teatro** in 2007 together with Elisa Pol, a company dedicated to contemporary theatre research and participatory artistic practices. His work explores the relationship between body, word, and community, with a particular focus on theatre as a tool for social connection and inclusion through artistic practices involving people with disabilities.

3 SETTEMBRE / 3 SEPTEMBER • ORE 19.00 / 7 PM
BIBLIOTECA OGNIBENE, LECCE

LIBRI / BOOKS

IL LORO GRIDO È LA MIA VOCE. POESIE DA GAZA

Raccolta di poesie a cura di **Antonio Bocchinfuso, Mario Soldaini e Leonardo Tosti.**
Reading poetico di **Haidar Al Ghazali (Palestina) e Maria Elena Paniconi.**

Il loro grido è la mia voce è un viaggio attraverso la poesia come atto di testimonianza, memoria e resistenza. Le parole di Haidar al-Ghazali e degli altri autori raccolti restituiscono l'esperienza quotidiana di chi vive sotto assedio, trasformando il dolore individuale in una voce collettiva capace di attraversare confini e raggiungere il mondo. Nei versi emerge il rapporto profondo tra corpo, terra e identità: la perdita della casa, degli affetti e della sicurezza si intreccia al bisogno di preservare la memoria e affermare la propria esistenza attraverso la scrittura. La poesia diventa così uno spazio di sopravvivenza, un luogo in cui custodire ciò che rischia di essere cancellato e dare forma a un grido condiviso.

Haidar Al-Ghazali è un giovane poeta palestinese originario di Gaza, le cui poesie sono state pubblicate in questa antologia come testimonianza della poesia contemporanea palestinese e del ruolo della scrittura come forma di memoria e resistenza.

IL LORO GRIDO È LA MIA VOCE. POESIE DA GAZA.

A collection of poems by Antonio Bocchinfuso, Mario Soldaini e Leonardo Tosti.
Poetry reading by Heidar Al Ghazali (PALESTINA)

Il loro grido è la mia voce s a journey through poetry as an act of testimony, memory, and resistance. The words of Haidar al-Ghazali and the other poets collected in the anthology give voice to the everyday experience of those living under siege, transforming individual suffering into a collective voice capable of crossing borders and reaching the world.
The poems reveal a profound connection between body, land, and identity: the loss of home, loved ones, and security intertwines with the need to preserve memory and affirm one's existence through writing. Poetry becomes a space of survival, a place where what risks being erased can be preserved and transformed into a shared cry.

Haidar al-Ghazali is a young Palestinian poet from Gaza, whose works are included in this anthology as a testimony to contemporary Palestinian poetry and to the power of writing as a form of memory and resistance.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

3 SETTEMBRE / 3 SEPTEMBER • ORE 21.00 / 9 PM
CHIOSTRO DEI TEATINI, LECCE

DANZA / DANCE

CHUNMONG: SPRING DREAM

di Lee Kyung-eun, con **Hyun Joo Kim** e **Jeongmin Na** della **Lee K-Dance Company (Corea del Sud)**

Chunmong: Spring Dream è un'opera simbolo della coreografa Lee Kyung-eun che reinterpreta in chiave contemporanea la filosofia coreana dell'"Il-jang-chun-mong", secondo cui la vita è fugace come un sogno di primavera. Attraverso l'incontro tra il ritmo narrativo del **Pansori**, la dimensione collettiva del **Ganggangsullae** e un linguaggio coreografico moderno, lo spettacolo esplora il desiderio, l'alienazione, la ricerca della propria identità e la realizzazione della speranza. La performance si sviluppa in quattro quadri — *Strange Dream*, *Bad Dream*, *My Dream* e *Spring Dream* — seguendo il flusso della coscienza umana, dal confronto con sé stessi e con le aspettative degli altri fino alla liberazione individuale e alla celebrazione collettiva della vita. Attraverso immagini simboliche legate alla preghiera, alla semina e alla fioritura, *Chunmong* invita a interrogarsi sul proprio cammino e sui sogni autentici che danno senso all'esistenza, affermando la danza come spazio di trasformazione e connessione tra memoria, cultura e futuro.

Lee Kyung-eun è coreografa, danzatrice e direttrice artistica della compagnia di danza contemporanea **Lee K-Dance**, fondata nel 2002 in Corea del Sud. La sua ricerca esplora le possibilità del corpo in movimento, intrecciando danza contemporanea, immaginazione e riflessioni sulla diversità delle forme corporee. Attraverso una poetica fondata sull'ascolto del corpo e sulla trasformazione dello spazio scenico, sviluppa lavori che mettono in dialogo esperienza individuale e dimensione collettiva.

CHUNMONG: SPRING DREAM (SOUTH KOREA)

by **Lee Kyung-eun,** with **Hyun Joo Kim** and **Jeongmin Na** of **Lee K-Dance Company**

Chunmong: Spring Dream is a landmark work by choreographer Lee Kyung-eun that reinterprets the Korean philosophy of **"Il-jang-chun-mong"**—the idea that life is as fleeting and ephemeral as a spring dream. Through the encounter between the narrative rhythm of **Pansori**, the collective spirit of **Ganggangsullae**, and a contemporary choreographic language, the performance explores desire, alienation, the search for identity, and the realization of hope. Structured in four chapters, *Strange Dream*, *Bad Dream*, *My Dream*, and *Spring Dream*, the work follows the flow of human consciousness, moving from the confrontation with oneself and external expectations towards individual liberation and collective celebration of life. Through symbolic images of prayer, sowing, and blossoming, *Chunmong* invites audiences to reflect on their own paths and authentic dreams, presenting dance as a space of transformation and connection between memory, culture, and the future.

Lee Kyung-eun is a choreographer, dancer, and artistic director of **Lee K-Dance**, a contemporary dance company founded in South Korea in 2002. Her research explores the possibilities of the moving body, combining contemporary dance, imagination, and reflections on the diversity of physical forms. Through a practice rooted in listening to the body and transforming scenic space, she creates works that connect individual experience with collective dimensions, investigating the body as an archive of memories, perceptions, and future possibilities.

BIGLIETTO UNICO € 8 / TICKET € 8 | www.mailticket.it

3 SETTEMBRE / 3 SEPTEMBER • ORE 22.00 / 10 PM
EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

DANZA / DANCE
Con gli ex allievi diplomati del corso di danza contemporanea della **Scuola Civica Paolo Grassi di Milano /** With former students graduated of the Contemporary Dance Course at **Paolo Grassi Civic School of Milan**

ICARUS

coreografia e interpretazione **Marcello Malchiodi**
tutor **Paola Bedoni** | drammaturgia **Luca Cardetta**

206. 206 sono le ossa presenti all'interno di uno scheletro umano. Scheletro che può essere visto come supporto, o come gabbia.
Icarus è un progetto che nasce dalla necessità del performer di indagare il significato della sindrome omonima al mito greco attraverso la scoperta del proprio scheletro, delle possibilità e limiti che possiede, provando a sopravvivere in un mondo veloce ed esigente. Come Icaro è incapace di apprezzare le cose che ha, il performer non riesce a trovare pace con il proprio corpo e cerca di cambiarlo radicalmente, a tal punto da lottare contro di esso come un essere estraneo a sé.
Grazie ad una ricerca sul "difetto", le ossa del performer sono il motore della sua performance, studiandone sia la capacità di muoversi che la forma che possono assumere nello spazio che si crea. A seguito di un interesse verso l'iconografia del mito greco si ha un tentativo di far coesistere una plasticità minuziosa e quasi pittoresca con una realtà cruda e inconfondibile.

ICARUS
Choreography and performance **Marcello Malchiodi**
Tutor **Paola Bedoni** | Dramaturgy **Luca Cardetta**

206 — the number of bones in the human skeleton, a structure that can be perceived both as a support and as a cage. *Icarus* is a project born from the performer's need to explore the meaning of the syndrome associated with the Greek myth by investigating the body's structure, possibilities, and limitations. Like Icarus, unable to appreciate what he possesses, the performer struggles to find balance within his own body, attempting to transform it radically until it becomes something perceived as foreign. Through a research on "imperfection", the performer's bones become the driving force of the work, exploring both their capacity for movement and the shapes they create in space. Inspired by the iconography of the Greek myth, *Icarus* seeks a dialogue between meticulous, almost pictorial physicality and a raw, undeniable reality.

BIGLIETTO UNICO 3 SPETTACOLI € 8 / TICKET PRICE FOR 3 SHOWS € 8
www.mailticket.it

Icarus

PODIÀFOS

progetto coreografico **Maria Priscilla Cornacchia**
tutoraggio **Paola Lattanzi** | performer **Giorgia Atti, Arianna Delle Gemme, Alvise Gioli, Miriam Maso** | testo cantato: scritto e rielaborato da **Sveva Servodio** e **Maria Priscilla Cornacchia**

Benvenuti in un mondo in cui regnano pace, amore, unità e rispetto. Qui il giudizio si dissolve. Il corpo si lascia andare, libero, pieno di energia.
È notte, i piedi battono forte sulla terra, il suolo vibra, il corpo si svuota, si purifica. Dalle radici nasce un'onda, e le braccia sono ali, lo sguardo si solleva, la luce interiore si espone. L'anima si mostra e accoglie l'altro. Un gruppo di amici rinasce insieme. Crea uno spazio nuovo, sacro, libero. Un luogo dove ritrovare sé stessi, dove la danza diventa lingua comune, e la luce... brilla sotto i piedi. La terra vibra. Il cielo si rasserena.
Buon viaggio.

PODIÀFOS
Choregraphic project **Maria Priscilla Cornacchia**
Tutor **Paola Lattanzi** | Performers **Giorgia Atti, Arianna Delle Gemme, Alvise Gioli, Miriam Maso** | Sung text, written and reworked by **Sveva Servodio** and **Maria Priscilla Cornacchia**

Welcome to a world where peace, love, unity and respect reign. Here the judgment dissolves. The body lets go, free, full of energy.
It is night, the feet are beating the ground, the ground vibrates, the body is emptied, purified. A wave is born from the roots, and the arms are wings, the gaze rises, the inner light is exposed. The soul shows itself and welcomes the other. A group of friends is reborn together. It creates a new, sacred, free space. A place where you can find yourself, where dance becomes a common language, and light... it shines under your feet. The earth vibrates. The sky clears.
Buon viaggio.

Podiàfos

PROMETHEUS

progetto coreografico e interpretazione di **Marcello Malchiodi**
drammaturgia **Isaia Ragona Coco, Pasquale Renella** | tutoraggio **Paola Bedoni**

"*Hanno detto la mia condanna come si legge una formula: senza odio, senza passione, senza pietà.*"
Victor Hugo, *L'ultimo giorno di un condannato*.

Ti sei mai chiesto cosa faresti l'ultimo giorno della tua vita? Tutto si ripresenta nella tua mente: frammenti, istantanee, echi di ciò che un tempo hai vissuto. Sei prossimo alla fine, una fine che arriva tuo malgrado. Questo lavoro rappresenta la seconda tappa di una trilogia dedicata all'indagine delle molteplici declinazioni della follia. La performance si ispira liberamente al romanzo *L'ultimo giorno di un condannato* di **Victor Hugo**, riprendendone la dimensione psicologica del condannato, dell'essere umano messo ai margini e marchiato dalla società. Una moltitudine organizzata giudica, etichetta e punisce le deviazioni del singolo. Il performer incarna la follia che la società gli ha imposto, senza opporre resistenza, come un eroe tragico greco destinato ineluttabilmente al proprio fato. Ma nulla di eroico rimane nel corpo in scena: ciò che lo attraversa è una condanna eterna, simile a quella di Prometeo, incatenato alla roccia e colpito dal cielo, costretto a rivivere il tormento. La ricerca nasce anche come spazio di studio e riflessione, alimentata dal confronto con professionisti e psicologi, a partire dall'osservazione delle condizioni di vita dei detenuti all'interno del sistema carcerario italiano

PROMETHEUS

Choreopgraphy and performance **Marcello Malchiodi**
Dramaturgy **Isaia Ragona Coco, Pasquale Renella** | Tutor **Paola Bedoni**

"They pronounced my sentence as one reads a formula: without hatred, without passion, without mercy."
— Victor Hugo, *The Last Day of a Condemned Man*

Inspired by Victor Hugo's novel, *The Last Day of a Condemned Man* is the second chapter of a trilogy exploring the multiple forms of madness. The performance investigates the psychological and emotional condition of a condemned individual, a human being excluded, judged, and marked by society. Through a journey into memory, fragments, and inner landscapes, the performer embodies a fate imposed from the outside, suspended between suffering, alienation, and the impossibility of escape. The work explores the fragile boundaries between identity, social judgement, and human vulnerability, creating a dialogue between body, space, and sound. Drawing from the myth of Prometheus and from reflections on the contemporary prison system, the performance questions the mechanisms of exclusion and the experience of being trapped within a condition defined by others.

Prometheus

BIGLIETTO UNICO 3 SPETTACOLI € 8 / TICKET PRICE FOR 3 SHOWS € 8
www.mailticket.it

4 SETTEMBRE / 4 SEPTEMBER • ORE 19.00 / 7 PM
BIBLIOTECA OGNIBENE, LECCE

LIBRI / BOOKS

L'ALTRA FACCIA DI PARTENOPE. IN CAMMINO TRA NAPOLI E ALTRE PEREGRINAZIONI

di Antonio Corvino
Presentazione libro con l'autore, Mario Boffo e Renato De Capua

L'altra faccia di Partenope. In cammino tra Napoli e altre peregrinazioni è un viaggio letterario e sentimentale alla scoperta di Napoli e della sua identità più nascosta. Lontano dagli stereotipi della città cartolina, Antonio Corvino accompagna il lettore attraverso una Napoli fatta di contraddizioni, memorie, stratificazioni storiche e umane, alla ricerca di quella dimensione invisibile che vive sotto la superficie dei luoghi.
L'autore esplora la "napoletanità" nelle sue molteplici forme: dalla forza della tradizione alla capacità di rinascita sociale e culturale, dalle ferite del passato alle energie del presente.

Antonio Corvino è un economista, scrittore e docente italiano. Nei suoi lavori intreccia analisi sociale, cultura e territorio, con particolare attenzione ai temi del viaggio, dell'identità dei luoghi e delle trasformazioni delle comunità, raccontando il rapporto tra memoria, paesaggio e contemporaneità.

L'ALTRA FACCIA DI PARTENOPE. IN CAMMINO TRA NAPOLI E ALTRE PEREGRINAZIONI

by Antonio Corvino
Conversation with the author Antonio Corvino, Mario Boffo, and Renato De Capua

L'altra faccia di Partenope. In cammino tra Napoli e altre peregrinazioni is a literary and emotional journey through the discovery of Naples and its most hidden identity. Beyond the stereotypes of the postcard city, Antonio Corvino guides readers through a Naples shaped by contradictions, memories, and historical and human layers, searching for the invisible dimension that lies beneath the surface of places. The journey crosses alleys, neighbourhoods, archaeological sites, suburbs, and symbolic spaces of the city, intertwining history, myth, and everyday life. Through encounters and reflections, the author explores the many forms of *napoletanità*: from the strength of tradition to the capacity for social and cultural renewal, from the wounds of the past to the energies of the present.
Antonio Corvino is an Italian economist, writer, and lecturer. His work intertwines social analysis, culture, and territory, with particular attention to travel, the identity of places, and the transformation of communities, exploring the relationship between memory, landscape, and contemporary life.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

4 SETTEMBRE / 4 SEPTEMBER • ORE 21.30 / 9.30 PM
EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

DANZA / DANCE
Con gli ex allievi diplomati del corso di danza contemporanea della **Scuola Civica Paolo Grassi di Milano /** With former students graduated of the Contemporary Dance Course at **Paolo Grassi Civic School of Milan**

SENZA CODA

progetto coreografico e interpretazione di **Arianna Delle Gemme**
tutoraggio e supervisione drammaturgica di **Paola Bedoni**

Senza coda è una ricerca sul rapporto tra corpo umano e dimensione animale, a partire dalla coda come organo perduto nell'evoluzione e simbolo di una connessione ancestrale. Una memoria del passato, un desiderio di riconnessione con una parte istintiva e dimenticata di sé?
Tra ironia e inquietudine, reale e immaginario, Senza coda costruisce un universo sospeso in cui umano e animale si incontrano, interrogando il pubblico sulla natura del movimento, dell'identità e sulle parti invisibili che continuano a orientarci.

SENZA CODA
Choreographic project and performance **Arianna Delle Gemme**
Tutoring and dramaturgical supervision **Paola Bedoni**

Senza coda explores the relationship between the human body and the animal dimension, starting from the tail as an evolutionary lost organ and a symbol of an ancestral connection. A memory of the past and a desire to reconnect with an instinctive and forgotten part of the self?
Suspended between irony and unease, reality and imagination, Senza coda creates a world where human and animal meet, inviting the audience to reflect on movement, identity, and the invisible forces that continue to guide us.

BIGLIETTO UNICO 3 SPETTACOLI € 8 / TICKET PRICE FOR 3 SHOWS € 8
www.mailticket.it

Senza Coda

ORIONE

di e con **Marcello Malchiodi**
drammaturgia **Isaia Ragona Coco**
supervisione coreografica **Paola Bedoni**

Orione è il terzo capitolo della trilogia dedicata alla follia e sposta lo sguardo dalla dimensione interiore dell'individuo alla follia del mondo che lo circonda. La performance racconta il corpo di un essere disorientato e fragile, un sopravvissuto immerso in un ambiente segnato dalle conseguenze delle crisi ambientali, politiche e sociali generate dall'uomo. Attraverso il mito di Orione e il pensiero esistenzialista di Jean-Paul Sartre, lo spettacolo esplora un corpo che non agisce più per desiderio, ma per necessità: un corpo che si adatta, resiste e cerca un nuovo equilibrio in una realtà frammentata e instabile. Tra danza e ricerca fisica, Orione destruttura il corpo conosciuto per restituirne una nuova possibilità poetica: quella di abitare il collasso, muoversi tra le macerie e ritrovare un gesto ancora profondamente umano.

ORIONE
By and with **Marcello Malchiodi**
Dramaturgy; **Isaia Ragona Coco**
Choreographic supervision **Paola Bedoni**

Orione is the third chapter of a trilogy exploring the many forms of madness, shifting the focus from the individual's inner world to the madness of the society that surrounds them. The performance portrays the body of a fragile and disoriented survivor navigating a world marked by environmental, political, and social crises. Drawing on the myth of Orion and the existential philosophy of Jean-Paul Sartre, the work explores a body that no longer acts out of desire but out of necessity—a body that adapts, endures, and searches for balance within an unstable and fragmented reality.

QUANDO L'ACQUA DIVENTA GHIACCIO

progetto coreografico di **Lorenzo Dino Marchionni**
tutoraggio di **Paola Bedoni** | performer **Elia Bucchieri, Arianna Delle Gemme**

"*Tutto ciò che non riesco a dire sono io*"
Quando l'acqua diventa ghiaccio indaga la totalità di comportamenti e atteggiamenti che adottiamo durante le più quotidiane situazioni di relazione con l'altro. Mettendo in risalto momenti di incomprensione, di contrasto, di dissonanza, di "non detto", e partendo dall'analisi della vibrazione, del fluido non newtoniano, degli studi sulla sensibilità dell'acqua del dott. Masaru Emoto, il progetto analizza la possibilità "atomica" dell'emozione negli attimi di scontro con l'altro, poiché la scintilla costitutiva dell'emozione, estremamente concentrata seppur microscopica, rivela lo stato di innocente nudità e fragilità dell'individuo, stato in grado di cambiare radicalmente per piccolissimi dettagli: un sospiro, uno sguardo, una parola...

QUANDO L'ACQUA DIVENTA GHIACCIO

Choreographic project **Lorenzo Dino Marchionni**
Tutor **Paola Bedoni** | Performers **Elia Bucchieri, Arianna Delle Gemme**

"Everything I cannot say is who I am."
Quando l'acqua diventa ghiaccio explores the behaviours and emotional dynamics that emerge in everyday encounters with others. Focusing on moments of misunderstanding, conflict, silence, and unspoken emotions, the work draws inspiration from the concepts of vibration, non-Newtonian fluids, and the studies on water sensitivity by Dr. Masaru Emoto. The performance investigates the "atomic" nature of emotion, revealing how the smallest gestures—a sigh, a glance, a single word—can profoundly transform human relationships, exposing the vulnerability and fragility that lie beneath every interaction.

BIGLIETTO UNICO 3 SPETTACOLI € 8 / TICKET PRICE FOR 3 SHOWS € 8
www.mailticket.it

5 SETTEMBRE / 5 SEPTEMBER • ORE 18.00 / 6 PM
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA, LECCE

TALK

COSA RESTA DOPO IL QUÌ E ORA?
Il lascito di Christine Cibils e le pratiche contemporanee di preservazione e attivazione degli archivi teatrali

Conversazione pubblica tra **Alessandra Pomarico** (curatrice della mostra ed erede del lascito Cibils), **Maria Chiara Provenzano** (Università Pegaso) e **Greta Plaitano** (Università Pegaso).

Alessandra Pomarico è curatrice indipendente. La sua ricerca intreccia pratiche artistiche collaborative, pedagogia radicale, attivismo e costruzione di comunità. Dopo aver lavorato come critica teatrale e producer, collaborando con Peter Sellars e Bob Wilson, ha co-fondato in Salento Sound Res e Free Home University. Insegna Pedagogia e Didattica dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Bari e presso l'Università di Linz, collaborando con numerose istituzioni culturali internazionali. È autrice ed editor di pubblicazioni dedicate ai temi dell'arte, dell'educazione e delle pratiche comunitarie.

Maria Chiara Provenzano è ricercatrice in Discipline dello spettacolo presso l'Università Pegaso, dove insegna drammaturgia e Spettacolo e culture visuali ed è componente del collegio docenti della Scuola d'Eccellenza e del dottorato di interesse nazionale in Digital Transformation. Fa parte del direttivo della Consulta Universitaria del Teatro. Si interessa di storiografia e archivi dello spettacolo, storia teatrale delle donne, performance digitale e pratiche performative comunitarie.

Greta Plaitano è ricercatrice in Storia dell'arte contemporanea presso l'Università Pegaso. Collabora con il Patrimonio Storico dell'Accademia di Brera a diversi progetti di catalogazione, descrizione e valorizzazione della Fototeca e dell'Archivio Storico. Insegna Catalogazione e gestione degli archivi e Beni culturali e ambientali presso l'Accademia Albertina di Torino. Si occupa di storia della fotografia e archivi fotografici, storia del corpo e della pedagogia artistica.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

WHAT REMAINS AFTER THE HERE AND NOW? THE LEGACY OF CHRISTINE CIBILS AND CONTEMPORARY PRACTICES OF PRESERVING AND ACTIVATING THEATRE ARCHIVES

A public conversation featuring **Alessandra Pomarico** (curator of the exhibition and custodian of the Christine Cibils Archive), **Maria Chiara Provenzano** (Pegaso University), and **Greta Plaitano** (Pegaso University).

Alessandra Pomarico is an independent curator whose research explores collaborative artistic practices, radical pedagogy, activism, and community building. After working as a theatre critic and producer, collaborating with Peter Sellars and Bob Wilson, she co-founded Sound Res and Free Home University in Salento. She teaches Pedagogy and Art Education at the Academy of Fine Arts of Bari and at the University of Linz, while collaborating with numerous international cultural institutions. She is the author and editor of publications focusing on art, education, and community-based practices.

Maria Chiara Provenzano is a researcher in Theatre Studies at Pegaso University, where she teaches Dramaturgy and Performance, Visual Culture, and is a member of the faculty board of the School of Excellence and the National PhD Programme in Digital Transformation. She serves on the executive board of the Italian University Theatre Association (Consulta Universitaria del Teatro). Her research focuses on theatre historiography and archives, women's theatre history, digital performance, and community-based performative practices.

Greta Plaitano is a researcher in Contemporary Art History at Pegaso University. She collaborates with the Historical Heritage Department of the Brera Academy of Fine Arts on projects involving the cataloguing, documentation, and enhancement of its Photographic Collection and Historical Archive. She teaches Archival Cataloguing and Management and Cultural and Environmental Heritage at the Albertina Academy of Fine Arts in Turin. Her research focuses on the history of photography and photographic archives, the history of the body, and artistic pedagogy.

5 SETTEMBRE / 5 SEPTEMBER • ORE 21.00 / 9 PM

PALAZZO DELLA CULTURA, GALATINA (LE)

PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

AD LIBITUM
(FRANCIA)

Coreografia **Simon Le Borgne**
Composizione musicale **Ulysse Zangs**
Interpretazione **Simon Le Borgne, Ulysse Zangs**
Luci **Iannis Japiot**
Collaborazione artistica **Philomène Jander**
Sguardo esterno **Émilie Leriche, David Le Borgne**

Spettacolo sostenuto da una rete di 10 festival italiani attraverso Pida (Programme International de Diffusion Artistique) — Institut Francais.

Dall'espressione latina che significa "secondo il proprio desiderio", **Ad Libitum** esplora l'impulso di creare, trasformare, incarnare ed espandersi. Attraverso i concetti di mutazione e di "décontenancement" (essere spiazzati, uscire dal proprio contenitore), la performance indaga il rapporto tra identità, pratica artistica e il bisogno di ridefinirsi continuamente. Un dialogo tra coreografia e musica si sviluppa attraverso sincronie e contrappunti, concentrandosi sull'energia che circola tra i corpi, il respiro e il ritmo come esperienza condivisa di connessione umana.

Simon Le Borgne e Ulysse Zangs sono artisti e performer francesi che lavorano nell'ambito del teatro fisico, della ricerca sul movimento e delle pratiche performative contemporanee. La loro ricerca esplora la relazione tra corpo, spazio e materia, creando forme ibride in cui gesto, immagine e presenza scenica si intrecciano.

INGRESSO LIBERO
FREE ENTRY

AD LIBITUM
Choreography: **Simon Le Borgne**
Original music: **Ulysse Zangs**
Performed by: **Simon Le Borgne, Ulysse Zangs**
Lighting design: **Iannis Japiot**
Artistic collaboration: **Philomène Jander**
Outside eye: **Émilie Leriche, David Le Borgne**

Performance supported by a network of 10 Italian festivals through PIDA (Programme International de Diffusion Artistique) — Institut français.

From the Latin expression meaning "according to one's desire", *Ad Libitum* explores the impulse to create, transform, embody, and expand. Through the concepts of mutation and "décontenancement" (being displaced, taken out of one's own container), the performance investigates the relationship between identity, artistic practice, and the need to constantly redefine oneself. A dialogue between choreography and music unfolds through synchrony and counterpoint, focusing on the energy exchanged between bodies, breath, and rhythm as a shared experience of human connection.

Simon Le Borgne and Ulysse Zangs are French artists and performers working across physical theatre, movement, and contemporary performance. Their research explores the relationship between body, space, and matter, creating hybrid forms that combine gesture, image, and presence.

6 SETTEMBRE / 6 SEPTEMBER • ORE 19.00 / 7 PM
BIBLIOTECA OGNIBENE, LECCE

LIBRI / BOOKS

ESSERE IN TEMPO DI GUERRA

di Etel Adnan
Presentazione di ***Maria Nadotti e Samuela Pagani***
Reading poetico con ***Benedetta Ala, Sofia Annese, Samira Mancino*** *e* ***Arianna Marangio****, con la cura di* ***Maria Nadotti***

Essere in tempo di guerra è una raccolta di riflessioni, poesie e frammenti di scrittura in cui Etel Adnan affronta il tema della guerra non solo come evento storico e politico, ma come condizione esistenziale che attraversa il corpo, la memoria e il linguaggio. La scrittrice e artista libanese-americana trasforma l'esperienza del conflitto in una meditazione sulla perdita, sull'esilio, sull'identità e sulla capacità dell'essere umano di custodire bellezza e umanità anche nei momenti di maggiore distruzione. Attraverso una scrittura poetica e frammentaria, Adnan intreccia il vissuto personale con la storia collettiva, evocando il Libano, il Mediterraneo e i luoghi segnati dalla violenza. La guerra diventa una lente attraverso cui osservare il rapporto tra individuo e mondo, tra memoria e presente, tra silenzio e necessità della parola.

Etel Adnan (Beirut, 1925 — Parigi, 2021) è stata una poetessa, scrittrice e artista visiva libanese-americana. Figura centrale della cultura contemporanea, ha attraversato letteratura, pittura e filosofia, sviluppando un'opera profondamente legata ai temi dell'esilio, della memoria, della guerra e del rapporto tra individuo e paesaggio.

ESSERE IN TEMPO DI GUERRA (BEING IN A TIME OF WAR)
by Etel Adnan

Poetry reading with ***Benedetta Ala, Sofia Annese, Samira Mancino,*** *and* ***Arianna Marangio****, with the participation of* ***Maria Nadotti*** *and* ***Samuela Pagani***
Essere in tempo di guerra is a collection of reflections, poems, and fragments in which Etel Adnan explores war not only as a historical and political event, but as an existential condition affecting body, memory, and language. Through a poetic and fragmentary writing style, the Lebanese-American author reflects on loss, exile, identity, and the human ability to preserve beauty and humanity even in times of destruction.

Etel Adnan (Beirut, 1925 — Paris, 2021) was a Lebanese-American poet, writer, and visual artist. A key figure in contemporary culture, her work explored themes of exile, memory, war, and the relationship between individuals and landscapes across literature, painting, and philosophy.

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY

6 SETTEMBRE / 6 SEPTEMBER • ORE 21.30 / 9.30 PM
EX CONVITTO PALMIERI, LECCE

PERFORMANCE NON VERBALE / NON VERBAL PERFORMANCE

AD LIBITUM
(FRANCIA)

Coreografia **Simon Le Borgne**
Composizione musicale **Ulysse Zangs**
Interpretazione **Simon Le Borgne, Ulysse Zangs**
Luci **Iannis Japiot**
Collaborazione artistica **Philomène Jander**
Sguardo esterno **Émilie Leriche, David Le Borgne**

Spettacolo sostenuto da una rete di 10 festival italiani attraverso Pida (Programme International de Diffusion Artistique) — Institut Francais.

Dall'espressione latina che significa "secondo il proprio desiderio", **Ad Libitum** esplora l'impulso di creare, trasformare, incarnare ed espandersi. Attraverso i concetti di mutazione e di "décontenancement" (essere spiazzati, uscire dal proprio contenitore), la performance indaga il rapporto tra identità, pratica artistica e il bisogno di ridefinirsi continuamente. Un dialogo tra coreografia e musica si sviluppa attraverso sincronie e contrappunti, concentrandosi sull'energia che circola tra i corpi, il respiro e il ritmo come esperienza condivisa di connessione umana.

Simon Le Borgne e Ulysse Zangs sono artisti e performer francesi che lavorano nell'ambito del teatro fisico, della ricerca sul movimento e delle pratiche performative contemporanee. La loro ricerca esplora la relazione tra corpo, spazio e materia, creando forme ibride in cui gesto, immagine e presenza scenica si intrecciano.

AD LIBITUM
Choreography: **Simon Le Borgne**
Original music: **Ulysse Zangs**
Performed by: **Simon Le Borgne, Ulysse Zangs**
Lighting design: **Iannis Japiot**
Artistic collaboration: **Philomène Jander**
Outside eye: **Émilie Leriche, David Le Borgne**

Performance supported by a network of 10 Italian festivals through PIDA (Programme International de Diffusion Artistique) — Institut français.

€10 INTERO | €8 RIDOTTO (UNDER 30 & OVER 60)
€10 FULL TICKET | €8 REDUCED TICKET (UNDER 30 & OVER 60)
www.mailticket.it

From the Latin expression meaning “according to one’s desire”, *Ad Libitum* explores the impulse to create, transform, embody, and expand. Through the concepts of mutation and “décontenancement” (being displaced, taken out of one’s own container), the performance investigates the relationship between identity, artistic practice, and the need to constantly redefine oneself. A dialogue between choreography and music unfolds through synchrony and counterpoint, focusing on the energy exchanged between bodies, breath, and rhythm as a shared experience of human connection.

Simon Le Borgne and Ulysse Zangs are French artists and performers working across physical theatre, movement, and contemporary performance. Their research explores the relationship between body, space, and matter, creating hybrid forms that combine gesture, image, and presence.

6 SETTEMBRE / 6 SEPTEMBER • ORE 22.30 / 10.30 PM
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA

FESTA FINALE / CLOSING NIGHT

DJ SET BY ULYSSE ZANGS

MOSTRE E INSTALLAZIONI DURANTE IL FESTIVAL
EXHIBITIONS AND INSTALLATIONS DURING THE FESTIVAL

INGRESSO GRATUITO / FREE ENTRY

DAL 31 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE / 31 AUGUST – 6 SEPTEMBER
ORE 10-13 | 18-22 / OPENING HOURS: 10 AM–1 PM | 5 PM–10 PM

EX CONSERVATORIO SANT'ANNA, LECCE

PER UN TEATRO VIVO: CHRISTINE CIBILS E IL LIVING TEATHER
FOR A LIVING THEATRE: CHRISTINE CIBILS AND THE LIVING THEATRE
a cura di / curated by **Alessandra Pomarico**

EX CHIESETTA SAN GIOVANNI DI DIO, LECCE

HERTZ di / by **Grazia Amelia Bellitta**

CAPPELLA EX COLLEGIO ARGENTO - MUSEO S. CASTROMEDIANO, LECCE

DOPO IL DILUVIO di / by **MUTA IMAGO**

P.O.S.T (PRO OTIO SALENTO TEMPORA)
EX CONSERVATORIO SANT'ANNA, LECCE

dalle 19.00 alle 1.00 / from 7 PM to 1 AM
Il festival si presenta, si rilassa, si confronta, si diverte, si ritrova. / The festival comes together, unwinds, connects, has fun, and finds its meeting place.
In collaborazione con / In collaboration with Pop Cafe

TEAM

Franco Ungaro Direttore Artistico / Artistic Director
Lorenzo Paladini Attore / Actor
Miriana Moschetti Attrice / Actress
Vania Fazio Amministrazione / Administration
Rebecca Scotellaro Segretaria Organizzativa / Organizational Secretary
Mattia Aron Greco Multimedia Specialist
Renato De Capua Ufficio Stampa / Press Office
Andrea Romanazzi Coordinatore Tecnico / Technical Coordinator
Matteo Chiappini Assistente Tecnico / Technical Assistant
Sofia Annese Allieva-Attrice AMA / AMA Acting Student
Enrico Capodieci Tirocinante / Intern
Lucio Ennio Caprioli Allievo-Attore AMA / AMA Acting Student
Noemi Todaro Volontaria /
Sabrina Fedele Volontaria / Volunteer
Giovanni Ruggiero Volontario / Volunteer
Emanuele Tommasi Volontario / Volunteer
Gaia Baiocco Volontaria / Volunteer
Sofia Masi Volontaria / Volunteer
Alessia Notaro Volontaria / Volunteer
Maria Bevilacqua Volontaria / Volunteer

BIGLIETTI / TICKETS

Biglietti acquistabili su www.mailticket.it e presso l'Ex Conservatorio Sant'Anna (Piazzetta Giravolte) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00.
Tickets available on www.mailticket.it and at Ex Conservatorio Sant'Anna (Piazzetta Giravolte), from 9.30 AM to 12.30 PM and from 4 PM to 6 PM.

Info biglietteria / Ticket office info +39 328 678 0009

www.accademiaama.it
info@accademiaama.it
+39 389 442 4473

POC Puglia 2021-2027
Linea d'intervento 6.2
Progetto INTRECCI MERIDIANI